



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CIRCOLO DIDATTICO STATALE "TERESA DI CALCUTTA"
VIA GUGLIELMINO, 49 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Codice meccanografico: ctee081004 - Sito: www.circoloteresadicalcutta.edu.it
Mail ctee081004@istruzione.it - Mail certificata ctee081004@pec.istruzione.it
C.F. [80022590873](http://www.circoloteresadicalcutta.edu.it) - Tel. 095/7252431 - 095/7254848



Piano triennale strategico per una nuova era di internazionalizzazione Erasmus+

approvato con delibera n. 95 del Consiglio di Circolo nel PTOF 2022/2025

Come è noto la programmazione europea recente, nel campo educativo, prevede che le scuole si impegnino con un piano triennale per l'internazionalizzazione. Questo documento vuole uniformare l'Istituto alle idee della Unione Europea che sono state diffuse dalla Commissione nella rete web globale dell'informazione e del sapere, tracciando una nuova vision della scuola e della comunità sociale fino al 2022. I progetti europei rappresentano opportunità e responsabilità al tempo stesso, ma grande è il vantaggio diffuso che (grazie alla ricaduta delle esperienze e dello scambio professionale ed umano che si realizza), attraversa tutte le unità di apprendimento delle sezioni/classi, del Circolo Didattico.

Ciò servirà anche a supportare e a coordinare gli sforzi per cercare sinergie, per mettere a regime l'economia di scala che le scuole della rete progettuale possono realizzare, per mettere il focus sulle buone pratiche, per riconoscere che siamo entrati in una nuova era di globalizzazione ed internazionalizzazione in cui il dialogo interculturale e le partnerships nella lingua Inglese, rappresentano il panorama del futuro.

MISSION INTERNAZIONALE

Crediamo fortemente che uno dei nostri doveri sia quello di formare lo staff della Dirigente, i docenti e tutti gli studenti, attraverso tutti i campi, in modo interdisciplinare anche grazie all'usodelle lingue straniere comunitarie (inglese e francese e al loro potenziamento attraverso lettori) dell'e-learning, come pure grazie all'usodel web per il cooperative learning tramite devices come tablet e piattaforme interattive. Abbiamo ricercato partnership con aziende a forte vocazione innovativa del territorio, partecipando a sessioni di Today at Apple - servizio dedicato al training e alla formazione, anche nel quadro delle iniziative previste per la settimana del codice.

La conoscenza e la diffusione delle migliori esperienze internazionali sarà preziosa anche per il governo del territorio.

L'Istituto ambisce a far parte della rete nazionale di scuole "Senza Zaino" e già nel corrente anno scolastico realizzerà una prima sperimentazione.

Si è sviluppata una spiccata vocazione internazionale grazie all'esperienza pregressa maturata partecipando ai seguenti progetti europei:

"**MATHEMATICS WITH GAMES AND FUN IN ALL EUROPE**" in qualità di Applicant" nell'ambito del Programma Erasmus+1- Settore Istruzione Scolastica -Attività KA2 – Partenariati per scambi tra Scuole- codice 2019-1-IT02-KA229-063342_1;

KA101 "DALLA TECNOLOGIA ALL'APPRENDIMENTO"- 2020-1-IT02-KA101-078475 è stato realizzato con lo scopo di potenziare le competenze di docenti e staff su CLIL, ICT, GAMIFICATION, DISCIPLINE STEM, COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE e PROJECT MANAGEMENT;

già conclusi.

2022-1-IT02-KA122-SCH000074737 QUALITY AND SUSTAINIBILITY e

2022-1-IT02-KA220-SCH000088632 APP2D@TE in fase di realizzazione.

Inoltre la scuola ha prodotto un progetto di accreditamento KA120-SCH-5A8DB84A.

Per la realizzazione di tutta la complessa progettualità internazionale si garantisce l'impiego trasparente e responsabile dei fondi europei attraverso una gestione oculata operata dal Dirigente e dal DSGA. L'entità dei finanziamenti è resa pubblica sul sito istituzionale e durante le fasi di informazione e di disseminazione dei risultati.

In questo quadro si affermano regole internazionalmente valide di onestà, trasparenza, sicurezza, salute, benessere, rispetto della persona, soluzione del conflitto, sviluppo e inclusione; questo piano impegna la scuola e la fa progredire su una linea evolutiva che evidenzia la nostra vocazione di principi fondata sull'equità, la individualizzazione dei percorsi per le diversa-abilità, la rimozione dello svantaggio ed il rispetto delle differenze culturali e religiose, che vengono superate nel momento stesso che si costruiscono i ponti relazionali nel nome della reciprocità, collaborazione, e aiuto solidale. Consapevoli della necessità di dare il massimo di visibilità al progetto, ci impegniamo a far sì che grazie ai fondi europei la scuola continui a portare avanti il processo di internazionalizzazione, fondamentale per cercare di migliorare la qualità dell'offerta formativa, prodigandosi perché sia i genitori che gli alunni comprendano le opportunità che l'Unione Europea offre alla scuola in termini di miglioramento, nella speranza che si possano implementare future progettualità che coinvolgano anche gli alunni. Si sensibilizzerà l'amministrazione comunale sull'importanza e i vantaggi di essere cittadini europei.

VISION INTERNAZIONALE

La nostra visione è che la pratica delle elevate richieste professionali degli standard europei, possa rappresentare una guida nello sviluppo di nuove modalità di intervento pedagogico, rendendo la partnership E+ ed E-Twinning base dei nostri sforzi di internazionalizzazione.

In questo quadro ci impegniamo a costruire nuove forme di collaborazione che portano avanti l'inclusione, il coinvolgimento e posizionando con convinzione la scuola nelle reti globali di informazione, ricerca e studio, nonché nei canali che stanno guidando l'evoluzione verso l'innovazione e verso tutto ciò che rappresenta il mondo dell'e-learning e del web, siamo convinti di onorare anche il Piano Nazionale per la Scuola Digitale Italiana. La scuola si farà promotrice del cambiamento centrato sullo studente con i mezzi dell'internazionalizzazione per varare nuove prassi cooperative/digitali nella didattica che rendano, capace di promuovere il successo formativo al livello delle migliori esperienze internazionali.

LE SCELTE del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA P.T.O.F.

Gli scopi che ci siamo prefissi derivano dalla diffusione della ricerca internazionale sia in campo scientifico (neuroscienze), che in campo didattico. Intendiamo curvare l'agire riflessivo dei professionisti della scuola sulle fasi di maturazione delle strutture cerebrali come pure sulle diverse intelligenze e abilità diverse, nel rispetto delle radici culturali del nostro contesto territoriale: la Sicilia. Riteniamo essenziale puntare all'internazionalizzazione come fine trasversale della didattica, includendo le 8 competenze chiave e le competenze di cittadinanza per il XXI secolo, preferendo partners internazionali dinamici, proiettati verso la ricerca, disponibili a condividere risorse on-line, aperti al miglioramento di tutta la comunità locale. Un aiuto a strutturare una rete stabile di relazioni

scolastiche viene dai mezzi tecnologici di comunicazione di massa, e dai social networks internazionali, che spingono ad apprendere attraverso il desiderio di condividere le esperienze, e di essere protagonista, facendo esperienza emotiva del gruppo, nonostante il gap della distanza geografica che potrebbe apparire come un ostacolo difficile da colmare ed i partners attraverso le loro agenzie nazionali, ci aiuteranno a conseguire le mete internazionali che ci proponiamo con questo documento. Uno dei punti di forza su cui la scuola punta per ottenere i vantaggi dell'innovazione attraverso l'internazionalizzazione è quello di valorizzare tutte le valenze formative della Musica e delle attività ad essa collegate, come si evince dal nostro curriculum verticale dell'Istituto, potenziata alla scuola primaria ai sensi della DM.8/2011 e attraverso progetti realizzati da docenti specialisti in musicoterapia con il metodo Orff, anche alla scuola dell'Infanzia.

RISULTATI ATTESI DALL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

In accordo con il programma Erasmus Plus, una posizione centrale nella mission, che rappresenta il "core" delle attività delle politiche e che si riflette sulle strutture dell'organizzazione e del pensiero che circola nella scuola, è rappresentata dall'idea dello scambio e del gemellaggio. Pertanto l'effettuazione di programmi come E+, e la frequenza della piattaforma europea E-Twinning è importante nei due ordini di scuola: primaria e infanzia.

Coltivare una partnership internazionale, dinamica, interculturale e fondata sulla conoscenza delle lingue comunitarie (inglese e spagnolo/francese) mirata alla crescita della formazione dei docenti, all'imparare ad apprendere, allo scambio di buone pratiche è da considerare un momento di arricchimento del curriculum di ogni alunno da garantire nell'arco dell'intera permanenza al CD "Teresa di Calcutta".

Aderire e supportare le strategie europee di ricerca psicopedagogica, scientifica, laboratoriale attraverso la realtà virtuale del mondo digitale, attraverso le esperienze sul campo, significa dare occasione a tutte le diverse intelligenze di entrare in gioco. Ciò viene rispettato come garanzia di scuola inclusiva.

Incrementare decisamente il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica all'interno della scuola, per elevare i risultati nelle lingue comunitarie e soprattutto nella lingua Inglese, è costante impegno sia nella scuola primaria che secondaria.

Esplorare il potenziale di sviluppo delle tecniche digitali e dell'intelligenza tecnologica per introdurre nuove forme innovative di apprendimento e di collaborazione, attraverso esperienze di Coding.

Promuovere, sviluppare e potenziare programmi dinamici di sviluppo professionale per i docenti, che preparino anche lo staff di Dirigenza attraverso l'interesse per la crescita della qualità del lavoro e l'empowerment individuale attraverso lo scambio di prassi in campo internazionale.

Sviluppare e rendere possibile grazie al sito web una "Repository" di informazioni, di documenti, di scambio di opinioni e consigli, un tesoretto di lavori degli alunni, anche confinalità di ricerca, scambio, networking e benchmarking delle buone pratiche e miglioramento delle relazioni pubbliche e dei ponti sociali che possano avvantaggiare questa istituzione autonoma.

Sviluppare il patrimonio strumentale e dei beni della scuola, curare la sostenibilità delle azioni per mettere a disposizione di tutti le risorse base e gli strumenti tecnologici che consentiranno a questi propositi e alle attività connesse di andare avanti nel tempo, anche con l'aiuto di sponsor e benefattori.

Promuovere la pace anche con la conoscenza delle lingue e delle culture comunitarie per gli alunni e per tutto il capitale umano della scuola.

Affermare e praticare la cultura della salute e dell'inclusione attraverso lo sport, le discipline sportive, il teatro, la musica, le espressioni pittografiche, gli incontri di persone di diverse nazionalità e cultura,

arte e religioni nel mondo per intendere e migliorare l'umanità che c'è in ognuno attraverso l'amicizia, la solidarietà, e il perseguimento di progetti di incontro e di successo che diventano vincenti con l'impegno costante e la conoscenza di sé e del mondo.



OBIETTIVI IMPORTANTI: A BREVE TERMINE (ANNUALI)

Ogni plesso, compresa la segreteria amministrativa, deve sviluppare unità di insegnamento/apprendimento/lavoro proprie, mirate all'internazionalizzazione con specifiche azioni, che riguardino l'uso della lingua Inglese.

Stabilire una istanza annuale di rendicontazione delle attività effettuate nel campo dell'internazionalizzazione, che siano approvate dal Consiglio di Circolo e dal Collegio dei docenti, adeguatamente pubblicate sul sito web della scuola sulla base del presente documento.

Diffondere i temi del progetto Erasmus, affinché siano presenti nella scuola anche a livello visuale, con manifesti, poster loghi e spazi dedicati all'E+, ovvero adoperarsi perché gli eventi di internazionalizzazione prevedano momenti di visibilità importanti, di diffusione al pubblico, incontri, articoli giornalistici, presenza di testimonial nel corso degli eventi promossi e organizzati dalla scuola.

Realizzare una Repository sul sito della scuola, per raccogliere tutte le attività e i programmi seguiti dalla scuola a livello internazionale, e per i progetti e le progettazioni didattiche mirate a conseguire prerequisiti utili al conseguimento dei risultati attesi dall'agenda europea 20-20.

CONVERGERE E FARE SISTEMA EVITANDO LA POLVERIZZAZIONE DELL'IDENTITA' DEI PLESSI DEL CIRCOLO DIDATTICO: la scuola intende accreditarsi come un istituto con forte accountability a livello locale e con forte identità e prestigio nel territorio su cui insiste, dando un servizio unitario e riconoscibile.

FASI:

Sviluppare il presente piano di internazionalizzazione della scuola e revisionarlo ogni triennio

Assegnare una figura dello Staff di dirigenza a seguire anche i lavori deputati all'internazionalizzazione

Strutturare diversi livelli decisionali per lo scopo suddetto, anche con forum, settings, e momenti di condivisione che includano docenti, staff, coordinatori di dipartimento e coordinatori di plesso, genitori.

Incorporare il valore dell'internazionalizzazione previsto nella mission della scuola, nelle unità didattiche dei docenti tramite la metodologia CLIL e il English Day ogni mese, le competenze digitali, lo scambio tra pari.

Nel corso dell'anno scolastico monitorare e valorizzare i progetti deputati

Riconoscere il lavoro internazionalizzazione come appropriato e da ricompensare in termini di valutazione del servizio, di progressione della carriera interna alla scuola di incremento economico, qualora validamente documentato a favore di tutta la comunità.

COLTIVARE LA PARTNERSHIP

Lo scambio reciproco internazionale introduce nel "fare consapevole" come una risorsa dinamica utilizzando il web per la ricerca, lo studio, lo scambio di esperienze e buone pratiche, di gemellaggio, e di aiuto vicendevole.

FASI:

L'internazionalizzazione deve essere basata sulla reciprocità, collaborazione e sulla condivisione di idee e risorse, oltre le distanze geografiche e i confini, ciò pone le basi del cooperative learning.

Sviluppo progressivo dei i prerequisiti della collaborazione e del cooperative learning, sia pressogli studenti che presso gli insegnanti per poter collaborare con i partners istituzionali nella maniera più produttiva possibile;

Sviluppo progressivo dei workshops condivisi e delle risorse di autoaggiornamento nelle lingue per poter apprendere al massimo dai contatti con partner stranieri più significativi non solo nei termini di temi didattici normalmente previsti nei gemellaggi elettronici ma anche sulle politichee sulle scelte pedagogiche che si riflettono nel management dell'innovazione didattica e nell'organizzazione complessiva della scuola;

Promuovere il lavoro nelle classi per gruppi, laboratori on line, comunicazioni in teleconferenza, o faccia a faccia tramite Skype e altri mezzi (Google Drive) messi a disposizione dalla rete internet;

Sviluppare le procedure per l'insegnamento condiviso sia in loco che a distanza, tra i docenti delle scuole partners (in presenza e in remoto) condurre lezioni in gruppi di nazionalità miste, anche utilizzando risorse messe a disposizione di enti e associazioni.

Sviluppare nella scuola procedure e professionalità per arrivare a ad interfacciarsi con le istituzioni europee e per collaborare nella lingua veicolare inglese;

Stabilire dei partners preferenziali e affidabili per le azioni da intraprendere su Erasmus Plus;

Sviluppare le procedure di accoglienza e collaborazione con alunni stranieri e/o provenienti da adozioni internazionali secondo le linee guida fornite dal Ministero.

OBIETTIVI IMPORTANTI : A MEDIO TERMINE (TRIENNALI)

A: FARE CHE NELLA SCUOLA L'APPRENDIMENTO SIA VALIDO ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

Potenziare lo studio delle lingue straniere finalizzato all'ottenimento di certificazioni rilasciate da organizzazioni di qualificato e riconosciuto livello internazionale, attraverso azioni e studio di discipline che introducono a tutti i livelli le lingue straniere nella didattica in accordo con gli obiettivi del presente piano triennale di internazionalizzazione.

FASI :

L'apprendimento internazionalizzato dovrebbe scaturire dalle discipline che costituiscono storicamente il curriculum scolastico, per abbracciare quello che è considerato oggi il sapere per tutti: l'Inglese di internet.

Sviluppare modalità di certificazione di corsi brevi presso la scuola, che siano riconosciuti nel novero delle competenze previste in campo europeo dalla normativa comunitaria.

Specializzarsi nella collaborazione per creare insieme ai partners un curriculum di livello europeo
Sviluppare workshops condivisi, programmi pilota, risorse di autoaggiornamento, e modi efficaci di usare le ITC per l'apprendimento che includano un effettivo cambiamento in senso collaborativo, in senso di scambio e condivisione di esperienze.

Monitorare la presenza di persone coinvolte in programmi di internazionalizzazione nella scuola per incrementarla.

B: SUPPORTARE LA DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO FATTO NELLA SCUOLA

Attualmente la globalizzazione dell'informazione e della rete ci impone di fatto che ogni lavoro pubblicato e realizzato dalla scuola sia automaticamente posto su un palcoscenico globale, non solo per essere internazionalmente riconosciuto come lavoro valido, ma anche per cooperare, per contribuire ai forum internazionali, per sviluppare partnerships con colleghi di altre nazioni europee, per lavorare insieme in laboratori per cercare sinergie nel mondo della scuola europea, per capire e cercare di governare gli esiti della globalizzazione attraverso la cultura e la creazione della mentalità di cittadinanza che contraddistingue la zona europea.

FASI

Sviluppare un forte coscienza di innovazione, di formazione ed auto-formazione presso i docenti della scuola, in modo che si sviluppino con E-Twinning collaborazioni realizzate con modalità creative, scelte su temi di interesse internazionale o tra colleghi di interessi affini.

Promuovere lo scambio continuo di pubblicazioni e testi o di informazioni sul sito web tra le scuole che fanno parte di gruppi di partners con cui si è lavorato o si intende lavorare.

Sviluppare giornate denominate Giornata della Lingua Inglese, una volta al mese, presso la scuola per sensibilizzare gli studenti dell'infanzia e della primaria, ai valori dell'interculturalità della lingua straniera, della collaborazione creando contesti di apprendimento sfidanti e motivanti.

Creare un'agenda di riferimento con le istituzioni che si sono specializzate in senso linguistico e creativo nonché psicopedagogico per l'attività europea nella scuola.